



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
D.G.R.I. – Unità per la formazione

5152/64

Determina a contrarre

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18;

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, come modificato dal D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260, recante attuazione dell'articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all'organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;

VISTO il D.M. 3 febbraio 2017, n. 233, registrato alla Corte dei Conti il 07.02.2017 con il n. 4508, recante disciplina delle articolazioni interne delle strutture di primo livello dell'amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ed in particolare l'articolo 13, comma 1, lettera e) che individua, fra gli uffici di livello dirigenziale non generale, l'Unità per la formazione (precedentemente Unità per l'aggiornamento professionale del personale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale);

VISTO il D.M. 15 luglio 2014, n. 1362, registrato alla Corte dei Conti il 10.09.2014, registro unico foglio 2444, con il quale viene istituita l'Unità per l'aggiornamento professionale del personale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, nell'ambito della Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione;

VISTO il D.M. 22 giugno 2016, n. 1460, registrato alla Corte dei Conti l'11.07.2016 al n. 1894, nonché vistato dall'UCB presso il MAECI il 26.07.2016 con il n. 330, con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale conferisce al Consigliere di Ambasciata Gabriella Gemma Antonietta BIONDI le funzioni di Capo dell'Unità per l'Aggiornamento Professionale del Personale del Ministero (ora Unità per la formazione);

VISTO il D.M. 17 gennaio 2019, n. 5120/1/bis, con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha assegnato le risorse finanziarie, umane e materiali ai Titolari dei Centri di Responsabilità per il 2019;

VISTO il D.M. 24 gennaio 2019, n. 5120/2/bis, con il quale il Direttore Generale per le Risorse e l'Innovazione ha attribuito le risorse finanziarie, umane e strumentali ai Capi degli Uffici della D.G.R.I. per il 2019;

VISTA la L. 30 dicembre 2018, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e il bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

VISTO il d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, così detto Codice dei contratti pubblici, e ss.mm.ii.;

VISTO, in particolare, l'articolo 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, in base al quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'articolo 36 del medesimo Codice, concernente la stipula di contratti di lavori, servizi e forniture sotto soglia, e in particolare la lettera a) del comma 2 del medesimo articolo che consente, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, di procedere mediante affidamento diretto;

CONSIDERATO che questa Unità, nell'ambito delle proprie attività formative, ha organizzato un corso di preparazione per il servizio all'estero in materia amministrativo-contabile e consolare rivolto al personale di ruolo, pubblicizzato con il messaggio n. 157998 del 12 settembre 2018, e che tale percorso formativo prevede una verifica finale;

VISTA la presenza, fra il personale che dovrà sostenere il test finale, di persone ipoudenti e non udenti;

TENUTO CONTO delle previsioni normative altresì disposte dalla L. 5 febbraio 1992, n. 104, così detta Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, e dei conseguenti obblighi posti in capo all'amministrazione ai fini dell'accesso degli ipoudenti e non udenti all'attività di formazione finalizzata alla menzionata preparazione;

CONSIDERATO che si è organizzata una sessione di verifica per il giorno 18 giugno 2019, durante la quale si ritiene di adempiere alle menzionate previsioni normative mediante un servizio di interpretariato nella Lingua Italiana dei Segni (LIS);

RITENUTO pertanto necessario acquisire esternamente detti servizi tramite procedura di affidamento diretto e ritenendo congruo il limite di complessivi 250,00 euro (IVA esclusa);

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni con riguardo alle procedure di acquisizione alla cui osservanza le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute per gli acquisti di beni e servizi nei limiti dei 1.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

D E T E R M I N A

di avviare la procedura per l'acquisizione sotto soglia del servizio di traduzione nella lingua italiana dei segni (LIS) del materiale oggetto della verifica finale predisposto da questa Unità per un importo non superiore a 250,00 euro.

La stipula avverrà a seguito dell'accertamento del possesso in capo al soggetto affidatario dei requisiti di ordine generale e della regolarità contributiva, nonché dell'assunzione di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.

La spesa conseguente graverà sul capitolo 1245 PG 10, esercizio finanziario 2019.

Roma, 17 maggio 2019

Il Capo Unità
Cons. Amb. Gabriella Gemma Antonietta BIONDI